

● TEMPO LIBERO

CINEMA & LIBRI di Paola Babich

PER NON DIMENTICARE...

Tanti i film e i libri in uscita in occasione del 27 gennaio, *Giorno della Memoria*.

● Gran Premio della Giuria a Cannes 2015, vincitore del Golden Globe, candidato all'Oscar come miglior film straniero l'intenso *Il figlio di Saul*, di Laszlo Nemes: Saul fa parte dei Sonderkommando di Auschwitz, gli ebrei costretti dai nazisti ad assisterli nello sterminio; mentre lavora in uno dei forni, scopre il cadavere di un ragazzo in cui crede di riconoscere suo figlio. Tenterà di salvarne le spoglie, compiendo un atto dal significato umano sacro. *Il labirinto del silenzio*, di Giulio Ricciarelli, affronta



un oscuro capitolo del dopoguerra tedesco, quando forte era la tentazione di dimenticare. La storia narra del Pubblico Ministero Radmann che, nel '58, trova alcuni documenti che potrebbero portare a processo delle SS in servizio ad Auschwitz (per

matinée per le scuole, info antonella.montesi@yahoo.it). *Varsavia 44*, di Jan Komasa, giovane talento polacco, è una storia d'amore e amicizia durante la Rivolta di Varsavia del '44 contro i nazisti; sarà allo Spazio Oberdan di



Milano il 29 gennaio e il 4 febbraio. Al Trieste Film Festival, in corso, il film *Dal ritorno*, dedicato a Silvano Lippi, soldato deportato a Mathausen, dove fu addetto ai forni crematori. Gerusalemme, 1961: il produttore Ruchtmann incarica Leo Hurwitz delle riprese TV del processo



"del secolo" ad Adolf Eichmann. *The Eichmann Show*, di P. A. Williams, descrive la storia del gruppo di lavoro, che dovette superare ostacoli di ogni tipo per catturare la testimonianza di uno dei più noti criminali nazisti, seguita poi in 37 Paesi ([\[nodellamemoria.it\]\(http://nodellamemoria.it\), n. verde per le scuole 800050662\).](http://www.ilgior-</p></div><div data-bbox=)

● Liceo Blum, periferia parigina. È qui che è ambientata la storia vera raccontata da Ahmed Bramé in *Una volta nella vita* (Vallardi), da cui è stato tratto l'omonimo film di M. Castille Mention-Schar. Asciutto, pieno di speranza, adatto ai giovani, ci parla del



ragazzo e dei suoi compagni di classe di fronte all'Olocausto. *Un amore ad Auschwitz*, di Francesca Paci, (Ute) ripercorre la vicenda di Edek e Mala, un prigioniero politico polacco e una ragazza ebrea che si innamorano al campo e che, nel giugno '44, riescono a fuggire. Catturati, andranno coraggiosamente incontro al loro destino. Arminio Wachsberger venne arrestato a Roma il 16 ottobre '43 e deportato ad Auschwitz. Dei 1024



rastrellati quel giorno, ne tornarono solo 16: Arminio è uno di questi. A raccontarne l'espe-

rienza è Gabriele Rigano in *L'interprete di Auschwitz* (Guerini e associati). San Paolo pubblica *Hanna non chiude mai gli occhi*, di Luigi Ballerini: ambientato nella Salonico occupata dai tedeschi, è pensato per i più giovani, ma parla a tutti, affrontando il tema dell'Olocausto, dell'orrore ma anche dello spirito di umanità. In *Quando tornò l'Arca di Noè* (Piemme), Lia Levi riprende il tema delle Leggi Razziali: nel '43 Bruno, Mirella e Alberto sono amici per la pelle. Durante le ore di religione si appassionano alle storie della Bibbia, per loro belle avventure. Quando dovranno fuggire, saranno quelle storie a ispirare il modo per salvarsi... In *Il violinista di Schindler*, di A. Krupman (Paoline) l'undicenne Judith incontra il violinista Michael Emge, ex bimbo prodigio costretto ad abbandonare il violino al campo di deportazione, poi salvato dalla famosa lista di Schindler. Judith va ad Auschwitz con Emge, e lì comprende tante cose.

